



**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
AIPO**

**UFFICIO OPERATIVO DI PARMA**

Opere idrauliche di 2° categoria R.D. 11.02.1867 n. 3598

**PROGETTO**

**Importo Complessivo €. 125.000,00**

**(RE-E-1003) LAVORI URGENTI PER LA REGOLARIZZAZIONE SEZIONE DEFLUSSO TORRENTE ENZA A VALLE  
TRAVE LAMINATRICE CASSA DI VALLE E RIRPISTINO PLATEA IN COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE)**

**COD. CUP B28H22026640001**

**ALLEGATO**

**RELAZIONE**

**1**

**Gruppo di Progettazione :**

**ISTRUTTORE IDRAULICO**  
(Geom. Luca Zilli)

**Visto : IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(Dott. Ing. Monica Larocca)

PERIZIA N° 1252

DATA:  
21 DIC. 2023  
PROT. N°

**AGGIORNAMENTI**

DATA:



## Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....	2
3. CANTIERIZZAZIONE .....	2
4. ASPETTI AMBIENTALI .....	3
5. TEMPI DI ESECUZIONE .....	4
6. QUADRO ECONOMICO .....	4

## 1. PREMESSA

La presente relazione illustra i < (RE-E-1003) LAVORI URGENTI PER LA REGOLARIZZAZIONE SEZIONE DEFLUSSO TORRENTE ENZA A VALLE TRAVE LAMINATRICE CASSA DI VALLE E RIRPISTINO PLATEA IN COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE) - COD. CUP B28H22026640001> finalizzati alla regolarizzazione della sezione di deflusso del fiume Enza in corrispondenza della trave laminatrice cassa di valle.

## 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il fiume Enza nel tratto d'asta compreso tra il ponte di Montecchio Emilia ed il ponte della Via Emilia ricade nel tratto pede-collinare del bacino imbrifero del fiume Enza.

La morfologia di tale tratto d'asta del fiume Enza ha reso questi territori idonei per la realizzazione del sistema casse di espansione, costituito da numero 2 casse distinte in cassa di monte ed in cassa di valle.

Entrambe le casse di espansione sono laterali all'alveo del fiume Enza e presentano una trave laminatrice dotata di 5 bocche con trave di sfioro e di ingresso cassa laterale.

In corrispondenza della trave laminatrice della cassa di valle del fiume Enza, immediatamente a monte della stessa, è presente, in sponda destra, un deposito di materiale alluvionale, di altezza di circa 3 metri, densamente boscato, che devia la corrente in sponda sinistra disassandola con le 5 bocche della trave laminatrice.

Tale situazione comporta un deflusso dalle bocche della trave laminatrice con correnti differenti e con differente trasporto di materiale litoide.

A valle della trave laminatrice, pertanto anche l'alveo ha risentito del non ottimale allineamento della corrente a monte della trave e presenta una conformazione non ottimale, avvicinandosi eccessivamente alle arginature della cassa di valle del fiume Enza.

I lavori previsti con la presente perizia si propongono di ripristinare il corretto assetto idraulico del fiume Enza realizzando, a monte della trave laminatrice, un canale di base di circa 10 metri in allineamento della prima bocca in sponda destra, regolarizzando al contempo la sezione di deflusso a valle della trave laminatrice, riuscendo a sfruttare il lavoro del tirante idrico del fiume Enza.

I lavori contemplati dalla presente perizia consistono in:

- Disboscamento e decespugliamento (per preparazione accessi, piste ed area del canale di progetto);
- Taglio alla base di piante (per preparazione accessi, piste ed area del canale di progetto);
- Scavo di sbancamento (per realizzazione canale di progetto);
- Imbottimento con il materiale di risulta dello scavo del canale di alcuni punti dell'alveo in erosione.

## 3. CANTIERIZZAZIONE

L'intervento sarà realizzato accedendo dalla SP 12 (Sant'Ilario – Montecchio Emilia) al rilevato arginale della trave laminatrice della cassa di valle del fiume Enza in sponda destra.

Il cantiere sarà allestito nell'area golenale in sponda destra a valle della trave laminatrice, mentre con una rampa di discesa dal rilevato arginale, a monte della trave laminatrice si accede all'area di cantiere e di realizzazione del canale di progetto.

#### 4. ASPETTI AMBIENTALI

L'intervento di progetto ricade nel sito Natura 2000 IT4030023 - ZSC-ZPS - Fontanili di Gattatico e Fiume Enza e interessa, seppur in modo marginale, habitat di interesse comunitario

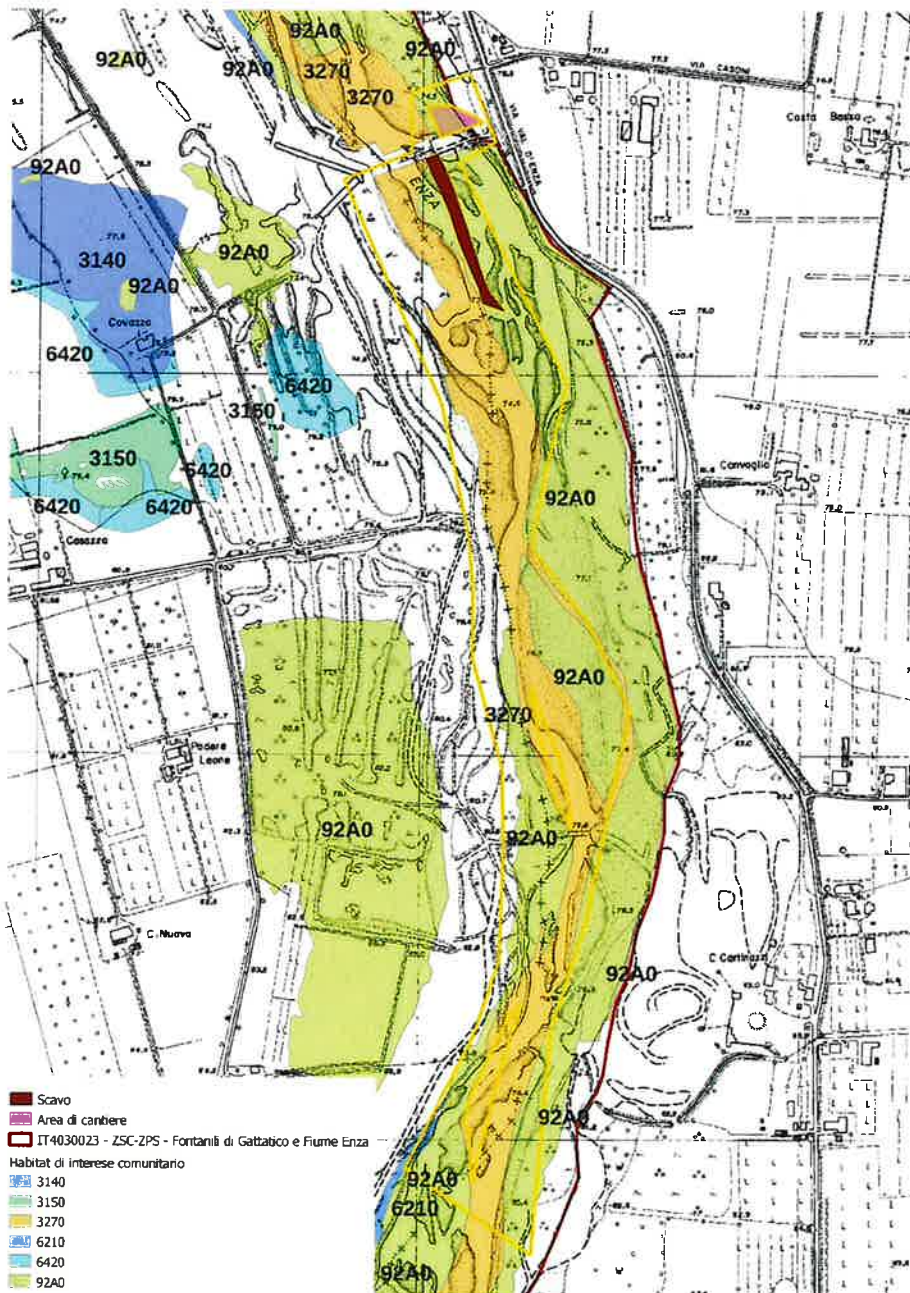


Fig 1: ubicazione dell'intervento in progetto rispetto alla distribuzione degli habitat di interesse comunitario nel sito IT4030023 - ZSC-ZPS - Fontanili di Gattatico e Fiume Enza.

L'intervento in progetto prevede uno scavo di un'area di estensione appena superiore ai 3000 mq, che va a interessare una formazione prevalentemente rappresentata dall'habitat 92A0 (Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba- 70% della superficie del poligono), presente in mosaico con l'habitat 6430 (Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile – 10% della superficie del poligono) e 6210 (Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\*stupenda fioritura di orchidee 5% della superficie del poligono). L'intervento di scavo incide in modo molto marginale sugli habitat interessati, coinvolgendo lo 0,1 % del totale dell'habitat 92A0 del sito IT4030023 - ZSC-ZPS - Fontanili di Gattatico e Fiume Enza, lo 0,2 % dell'habitat 6430 e lo 0,1 % dell'habitat 6210. Inoltre, ci si aspetta che l'area di scavo, dopo il termine dei lavori, possa rapidamente evolvere verso un habitat di greto (presumibilmente il 3270, Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p e Bidention p.p., ampiamente rappresentato nelle aree fluviali adiacenti all'intervento). Le aree di cantiere interessate da taglio della vegetazione verranno ripristinate allo stato di fatto pre-intervento appena conclusi i lavori.

## 5. TEMPI DI ESECUZIONE

La durata dell'intervento è stata valutata in **60 giorni naturali e consecutivi**.

Il tempo di esecuzione fissato risulta congruo con la produzione giornaliera previste dalle analisi prezzi, con la tipologia dell'esecuzione e con i prevedibili giorni di inattività legati alle condizioni meteo normali che si stimano in circa 4 giorni/mese.

## 6. QUADRO ECONOMICO

Per la quantificazione economica dell'intervento di che trattasi sono stati utilizzati i prezzi del prezzario AIPO edizione 2023 e si è ricorso all'analisi prezzi per individuare il prezzo più congruo per lo scavo del nuovo canale di progetto che, per sua tipologia esecutiva e realizzativa non era presente nel prezzario.

Il quadro economico di spesa al netto risulta così articolato:

### A) LAVORI:

per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	Euro	97.830,30
quota lavori a base d'asta	Euro	57.125,22
quota incidenza mano d'opera	Euro	40.705,08
per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):	Euro	2 934,91
<b>IMPORTO TOTALE</b>		<b>Euro 100 765,21</b>

### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

per rivalsa I.V.A. 22%	Euro	22 168,35
per incentivo funzioni tecniche art 113 del D.Lgs 50/2016	Euro	2 015,30
Per contributo ANAC	Euro	35,00

per imprevisti ed arrotondamento	Euro	16,14
<b>IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>Euro</b>	<b>24 234,79</b>
<b>IMPORTO TOTALE DI PERIZIA:</b>		<b>125 000,00</b>

IL PROGETTISTA  
(Geom. Luca Zilli)

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Ing. Monica Larocca)

